



CITTÀ DI ERCOLANO  
Provincia di Napoli  
SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE  
SEZIONE GESTIONE E SVILUPPO RISORSE –  
ORGANIZZAZIONE E METODO

DECRETO DEL SINDACO n. 30

Prot. uscita del 25/05/2015  
Nr. 36425

Oggetto: Nomina Organismo Indipendente del Controllo di Gestione della Città di Ercolano -

IL SINDACO

**RICHIAMATI:**

- il D.Lgs. 150 del 27/10/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, che disciplinando il sistema di valutazione delle performance organizzative ed individuali delle amministrazioni pubbliche al fine di assicurare elevati standard qualitativi del servizio, all'art. 14 prevede che ogni amministrazione pubblica si doti di un Organismo Indipendente di Valutazione della performance, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- l'art. 14 del citato d.lgs. 150/09 prevede che ogni amministrazione pubblica si doti di un Organismo Indipendente di Valutazione della performance e del controllo di gestione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- la deliberazione di Giunta n. 494 del 28.12.2002, esecutiva ai sensi di legge dal 18.01.2002 e successive modificazioni ed integrazioni con cui l'Amministrazione ha approvato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 89, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, che stabilisce che i Comuni disciplinano con appositi regolamenti, in conformità con lo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
- il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, all'art. 3 "rafforzamento dei controlli interni in materia di enti locali", che ha modificato l'art. 147 del T.U.E.L. in materia di controlli interni, definendone il sistema generale per disciplinarne, inoltre, le diverse tipologie:
  - controlli di regolarità amministrativa e di regolarità contabile, preventivi e successivi;
  - controllo di gestione;
  - controllo strategico;
  - controllo sugli equilibri finanziari;
  - controllo di efficienza, efficacia ed economicità degli organismi gestionali esterni, con redazione del bilancio consolidato, e del controllo sulla qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti (c.d. controllo sulle società partecipate non quotate in borsa).
- il Regolamento per il funzionamento dei controlli interni del Comune di Ercolano alla luce del D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012 e del D.Lgs. 150/2009, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 06 del 06.03.2013, esecutiva ai sensi di legge, modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 dell'11.02.2015, che ha recepito i principi previsti dalla normativa citata, al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti nonché la crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti, prevedendo che la funzione di misurazione e valutazione della performance di ente, dei settori e dei dirigenti sia svolta dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV), mentre le funzioni proprie del Controllo di Gestione siano svolte da apposito Organismo Indipendente del Controllo di Gestione;

**DATO ATTO:**

- che secondo quanto disposto dalla delibera CIVIT n. 23 /2012, sostituita dalla delibera n. 12/2013, le regioni, gli enti regionali, le amministrazioni del servizio sanitario nazionale e gli enti locali, stante il mancato rinvio dell'art. 16, comma 2, del d.lgs. n. 150/2009 all'art. 14 dello stesso decreto, salvo quanto espressamente previsto dalla normativa di adeguamento, hanno la facoltà, e non l'obbligo, di costituire l'OIV, in quanto, nella loro autonomia, possono affidare ad altri organi i compiti previsti dai principi di cui alle disposizioni del d.lgs. n. 150/2009 indicate nel citato art. 16;
- che qualora, invece, detti enti, come nel caso di Ercolano, procedano alla nomina dell'OIV – o in applicazione della normativa di adeguamento ai principi del d.lgs. n. 150/2009, o per autonoma decisione – devono individuarne i componenti in conformità all'art. 14 dello stesso decreto e tenendo conto dei requisiti previsti dalla delibera n. 12/2013, previo parere della Autorità;





CITTÀ DI ERCOLANO  
Provincia di Napoli  
SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE  
SEZIONE GESTIONE E SVILUPPO RISORSE –  
ORGANIZZAZIONE E METODO

- che ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 14 del d.lgs. n. 150/09 "2 l'Organismo di cui al comma 1 sostituisce i servizi di controllo interno, comunque denominati, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, ed esercita, in piena autonomia, le attività di cui al comma 4. Esercita, altresì, le attività di controllo strategico di cui all'articolo 6, comma 1, del citato decreto legislativo n. 286 del 1999, e riferisce, in proposito, direttamente all'organo di indirizzo politico-amministrativo.";
- che in questo Ente le funzioni relative al controllo di gestione sono state demandate ad un ulteriore Organismo denominato Organismo Indipendente per il Controllo di Gestione;

**VISTA:**

- la deliberazione CIVIT n. 12 in data 27.02.2013, avente ad oggetto "Requisiti e procedimento per la nomina dei componenti degli Organismi Indipendenti di valutazione (OIV), con cui la stessa Commissione ha provveduto ad integrare e modificare i requisiti per la nomina dei componenti O.I.V., rivedendo, in particolare, i casi di incompatibilità, la predeterminazione delle cause ostative e gli altri criteri ai quali l'Autorità di Vigilanza –ANAC- si ispirerà in sede di formulazione del parere previsto dall'art. 14, comma 3, del D. Lgs. 150/2009;
- la decisione dell'Autorità di Vigilanza - ANAC- adottata nella seduta dell'11 giugno 2014 di integrazioni e precisazioni alla richiamata deliberazione n. 12/2013;

**DATO ATTO** che l'art. 17, del Regolamento citato prevede che l'Organismo Indipendente del Controllo di Gestione è nominato dal Sindaco; è costituito da due membri scelti, mediante selezione comparativa dei curricula, tra soggetti esterni che abbiano fatto istanza all'Amministrazione, entro i termini previsti e resi noti mediante apposito avviso predisposto, a cura del dirigente del settore affari generali e pianificazione e pubblicato sul sito web ed all'Albo Pretorio informatico del Comune per almeno gg. 15, in possesso dei requisiti base previsti dal citato articolo;

**RICHIAMATA** la determinazione dirigenziale n. 01/29/35 del 10/03/2015 con la quale è stato approvato un avviso pubblico finalizzato all'individuazione dei due membri dell'Organismo Indipendente del Controllo di Gestione che saranno nominati a cura di questo Organo sulla base della comparazione dei "curricula" presentati dagli aventi diritto;

**VISTO** l'avviso di procedura comparativa per l'individuazione dei membri dell'organismo indipendente del controllo di gestione, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito web dal giorno 30.03.2015 al giorno 20.04.2015, alle ore 12,00;

**DATO ATTO:**

- che la nomina a componente dell'O.I.C.G. è disposta con decreto del Sindaco, nel rispetto dei criteri definiti dal Regolamento per il funzionamento dei controlli interni del Comune di Ercolano alla luce del D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012 e del D.Lgs. 150/2009, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 06 del 06.03.2013, come modificato con deliberazione di C.C. n.7 del 11.02.2015, entrambe esecutive ai sensi di legge e successive modifiche ed integrazioni;
- che l'incarico avrà durata triennale, rinnovabile per una sola volta;
- che la Città di Ercolano favorisce il rispetto dell'equilibrio di genere, nonché quello anagrafico nella composizione dell'Organismo;
- che l'art. 1 dell'Avviso pubblico di procedura comparativa per l'individuazione dell'organismo indipendente del controllo di gestione prevede espressamente:

**"REQUISITI ESSENZIALI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE**

- a) *Cittadinanza: possono essere nominati cittadini italiani e cittadini dell'Unione europea;*
- b) *Divieto di nomina: il componente non può essere nominato tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano, o che abbiano avuto nei tre anni precedenti, rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le suddette organizzazioni, ossia partiti politici, incarichi pubblici elettivi, cariche in partiti politici, organizzazioni sindacali. Non possono altresì essere nominati soggetti che abbiano cause di incompatibilità quali rapporti di parentela con i componenti gli organi del Comune ed il personale dipendente, condanne penali e di procedimenti penali in corso, siano incorsi in provvedimenti di destituzione, di dispensa o di decadenza da impieghi presso amministrazioni pubbliche, oggetto di provvedimenti disciplinari irrogati. Non possono presentare domanda di partecipazione professionisti che abbiano superato la soglia dell'età pensionabile. Non possono presentare domanda coloro che hanno svolto per l'ente attività lavorativa subordinata a tempo determinato o indeterminato negli ultimi tre anni. Il componente non deve trovarsi in una delle cause di divieto di nomina, conflitto di interessi e cause ostative di cui alla delibera CIVIT n. 12/2013, fatta eccezione per il requisito della esclusività relativo ai soli componenti dell'O.I.V..*





CITTÀ DI ERCOLANO  
Provincia di Napoli  
SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE  
SEZIONE GESTIONE E SVILUPPO RISORSE –  
ORGANIZZAZIONE E METODO

- c) Titolo di studio: il componente deve essere in possesso di diploma di laurea specialistica o di laurea quadriennale conseguita nel previgente ordinamento degli studi;
- Tipologia del percorso formativo: è richiesta: Laurea di primo livello (L) in Giurisprudenza o equipollente - Specialistica/Magistrale (22/S – 102/S E LMG/01) rilasciata da Università riconosciuta a norma dell'ordinamento universitario italiano, \*La riforma dell'ordinamento degli studi dei corsi universitari attuata dal decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 509 del 3.11.1999 sostituito dal D.M. 22/10/2004 N 270 prevede il rilascio di un diploma di primo livello, dopo un corso di tre anni, che viene chiamato Laurea(L). Il Diploma di secondo livello prende il nome di Laurea Magistrale (LM)
    - ovvero
  - Diploma di Laurea in Giurisprudenza o equipollente - conseguito con il vecchio ordinamento universitario rilasciato da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano;
    - ovvero
  - di essere in possesso del TITOLO DI STUDIO: Laurea di primo livello (L) in Scienze economiche, statistiche e sociali (64S, 91/S, LM-56, LM-82, 84S) rilasciata da Università riconosciuta a norma dell'ordinamento universitario italiano, \*La riforma dell'ordinamento degli studi dei corsi universitari attuata dal decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 509 del 3.11.1999 sostituito dal D.M. 22/10/2004 N 270 prevede il rilascio di un diploma di primo livello, dopo un corso di tre anni, che viene chiamato Laurea(L). Il Diploma di secondo livello prende il nome di Laurea Magistrale (LM)
    - ovvero
  - Diploma di Laurea in Scienze economiche, statistiche e sociali o equipollente - conseguito con il vecchio ordinamento universitario rilasciato da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano
    - ovvero
  - di essere in possesso del TITOLO DI STUDIO: Laurea di primo livello (L) in Ingegneria Gestionale o equipollente - Specialistica/Magistrale (34/S – LM-31) rilasciata da Università riconosciuta a norma dell'ordinamento universitario italiano, \*La riforma dell'ordinamento degli studi dei corsi universitari attuata dal decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 509 del 3.11.1999 sostituito dal D.M. 22/10/2004 N 270 prevede il rilascio di un diploma di primo livello, dopo un corso di tre anni, che viene chiamato Laurea(L). Il Diploma di secondo livello prende il nome di Laurea Magistrale (LM)
    - ovvero
  - Diploma di laurea in Ingegneria Gestionale o equipollente: - conseguito con il vecchio ordinamento universitario rilasciato da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano.
    - ovvero
  - di essere in possesso del TITOLO DI STUDIO: Laurea di primo livello (L) in Scienze Politiche (57/S, 60/S, 64/S, 70/S, 71/S, 88/S, 89/S, 99/S, LM-87, LM-52, LM-56, LM-62, LM-63, LM-81, LM-88, LM-90) rilasciata da Università riconosciuta a norma dell'ordinamento universitario italiano, \*La riforma dell'ordinamento degli studi dei corsi universitari attuata dal decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 509 del 3.11.1999 sostituito dal D.M. 22/10/2004 N 270 prevede il rilascio di un diploma di primo livello, dopo un corso di tre anni, che viene chiamato Laurea(L). Il Diploma di secondo livello prende il nome di Laurea Magistrale (LM)
    - ovvero
  - Diploma di Laurea in Scienze Politiche o equipollente - conseguito con il vecchio ordinamento universitario rilasciato da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano.
  - Si precisa che per i candidati che abbiano conseguito il titolo richiesto in altro paese dell'Unione Europea, la verifica dell'equipollenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'art. 38, c. 3 del decreto legislativo 30/3/2001 n. 165. I titoli di studio dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.

Per le lauree in discipline diverse è richiesto altresì un titolo di studio post-universitario in profili afferenti alle materie suddette nonché ai settori dell'organizzazione e del personale delle pubbliche amministrazioni, del management, della pianificazione e controllo di gestione, o della misurazione e valutazione delle performance. In alternativa al possesso di un titolo di studio post-universitario, è sufficiente il possesso dell'esperienza, prevista dal successivo paragrafo "REQUISITI ATTINENTI ALL'AREA DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI" di almeno tre anni.

Titoli valutabili: Sono valutabili i titoli di studio, nelle materie di cui sopra, conseguiti successivamente al diploma di laurea e rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri o da primarie istituzioni formative pubbliche. Sarà necessario distinguere, ai fini della ponderazione del titolo, tra titoli conseguiti all'esito di un percorso formativo di durata comunque superiore a quella annuale (dottorato di ricerca, master di II livello, corsi di specializzazione) e altri titoli di specializzazione.





CITTÀ DI ERCOLANO  
Provincia di Napoli  
SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE  
SEZIONE GESTIONE E SVILUPPO RISORSE –  
ORGANIZZAZIONE E METODO

Studi o stage all'estero: è valutabile, se afferente alle materie di cui alla lett. b) del presente paragrafo, un congruo periodo post-universitario di studi o di stage all'estero.

**d) REQUISITI ATTINENTI ALL'AREA DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI.**

Il componente deve essere in possesso di una comprovata esperienza nel controllo di gestione negli enti locali o nelle aziende pubbliche e private di almeno sei mesi.

Il possesso dell'esperienza richiesta al punto che precede per i soggetti in possesso di uno dei titoli di studio richiesti o lauree equipollenti, è dimostrata dall'iscrizione ai rispettivi Albi professionali da almeno due anni.

**Età:** non avere superato la soglia dell'età pensionabile di anni 66 e mesi 3 alla data di scadenza del termine di presentazione dell'istanza innalzata a 68 anni per i soggetti appartenenti a particolari status professionali (magistrati, professori universitari ordinari o associati);

**Conflitto di Interesse e Cause Ostative:** Fermo restando quanto previsto al punto precedente, non potranno essere nominati a componenti l'O.I.C.G. coloro che:

- a. siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;
- b. abbiano svolto incarichi di indirizzo politico-amministrativo presso l'Amministrazione del Comune di Ercolano nel triennio precedente la nomina;
- c. siano responsabili della prevenzione della corruzione presso questa Amministrazione comunale;
- d. si trovino con questa Amministrazione Comunale in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- e. abbiano riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura;
- f. siano magistrati o avvocati dello Stato che svolgono le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera il Comune di Ercolano;
- g. abbiano svolto, non episodicamente, attività professionale in favore o contro l'amministrazione;
- h. abbiano un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con i dirigenti in servizio presso il Comune di Ercolano o con il vertice politico-amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico-amministrativo;
- i. siano stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente di un organismo deputato al controllo di gestione prima della scadenza del mandato;
- j. siano Revisori dei conti presso questa Amministrazione;
- k. non siano incorsi nelle ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità previste per i revisori dei conti dall'art. 236 del d.lgs. n. 267/2000.

**Requisito Linguistico:** Il componente dovrà avere una buona e comprovata conoscenza della lingua inglese. Se di cittadinanza non italiana, dovrà altresì possedere una buona e comprovata conoscenza della lingua italiana.

**Conoscenze informatiche:** il candidato dovrà possedere buone e comprovate conoscenze informatiche.

Ai fini dell'accertamento di tutti i requisiti richiesti, alla domanda vanno allegati il curriculum vitae e la relazione accompagnatoria.

**La scelta del componente sarà tale da favorire il rispetto dell'equilibrio di genere. Eventuali deroghe a detto principio sono ammesse purché motivate.**;

**LETTA** la determinazione dirigenziale n.01/29/54 del 27.04.2015 con cui il Dirigente del Settore Affari Generali e Pianificazione ha preso atto delle istanze pervenute, per la procedura comparativa de qua;

**DATO ATTO** che la Commissione esaminatrice per la procedura comparativa de qua in data 22.05.2015, ad esito della valutazione operata nella medesima data, la potenziale parte legittimata a ricoprire l'incarico di componente dell'Organismo Indipendente del Controllo di Gestione sono i candidati di seguito individuati:

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE			
nr	Cognome	Nome	Comune e data di nascita
1	BILLI	MASSIMO	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) IL 17.08.79
2	CASTALDO	DIEGO	NAPOLI (NA) IL 06.02.68
4	DI TUORO	MICHELINA	ERCOLANO (NA) IL 29.06.53
5	IACOMINO	CLAUDIO	ERCOLANO (NA) IL 11.08.59
6	MASTROGIOVANNI	ANTONIO	TORRE DEL GRECO (NA) IL 28.10.1952

**PRESA** visione delle istanze prodotte dai candidati e della documentazione ad esse allegata;





CITTÀ DI ERCOLANO  
Provincia di Napoli  
SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE  
SEZIONE GESTIONE E SVILUPPO RISORSE –  
ORGANIZZAZIONE E METODO

**CONSIDERATO** che i curricula e le relazioni prodotte da tutti i candidati li qualificano come idonei a ricoprire l'incarico per professionalità ed esperienza acquisita;

**RITENUTO** di orientare la scelta sul dott. Diego Castaldo, nato a Napoli il 06.02.21968 e sulla dott.ssa Di Tuoro Michelina nata a Ercolano (NA) il 29.06.1953 che risultano in possesso di più che adeguata capacità e esperienza professionale;

**PRECISATO:**

- che nella scelta si è tenuto conto che entrambi i nominati conoscono la struttura organizzativa dell'Ente, per aver svolto il primo la funzione di Componente dell'Organismo Indipendente del Controllo di Gestione e la seconda quello di Componente del Collegio dei Revisori dei Conti e che, quindi, si trovano nelle condizioni più agevoli per operare in stretta collaborazione con la struttura comunale di supporto, e per acquisire direttamente tutte le informazioni sull'organizzazione interna dell'Ente;
- che la scelta è stata operata nel rispetto del principio dell'equilibrio di genere;

**DATO ATTO**, altresì, che i suddetti professionisti non si trovano in situazioni di incompatibilità ed ineleggibilità con l'incarico in oggetto, come da dichiarazioni rese a norma del D.P.R. 445/2000 dai suddetti professionisti e depositate presso la sezione gestione e sviluppo delle risorse, organizzazione e metodi, il cui Dirigente è incaricato di attuare le verifiche del caso;

**LETTO** l'art. 18 del Regolamento per il funzionamento dei nuovi controlli interni alla luce del D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009 che prevede espressamente che: *"1. Ai componenti dell'Organismo Indipendente del Controllo di Gestione verrà corrisposto un compenso annuo, onnicomprensivo anche di eventuale IVA e CpA, pari al compenso spettante ai componenti del Collegio dei revisori dei conti, al lordo delle ritenute di legge. Non è previsto il rimborso delle spese di viaggio. 2. L'incarico, da svolgersi presso la Casa Comunale, avrà durata triennale, rinnovabile per una sola volta, con decorrenza dalla data di conferimento, salvo revoca motivata o cessazione per altra causa. 3. L'Organismo indipendente del Controllo di Gestione continua ad esercitare le sue funzioni anche dopo la scadenza dell'incarico, fino alla riconferma o nomina del nuovo organo che dovrà avvenire entro gg. 90 dalla data di scadenza dell'incarico. 4. L'incarico non determina l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro subordinato. 5. I componenti dell'Organismo Indipendente del Controllo di Gestione possono rassegnare le dimissioni dall'incarico garantendo comunque un preavviso di almeno trenta giorni, fatto salvo il riconoscimento economico delle prestazioni per il periodo dell'incarico esercitato. 6. I componenti decadono per cause naturali o per il verificarsi di una delle cause di incompatibilità/divieti. Sono revocabili per gravi inadempienze o per accertata inerzia; decadono in caso di assenza senza giustificato motivo a tre riunioni consecutive del collegio. I provvedimenti che dispongono la decadenza o la revoca sono adottati dal Sindaco che provvede alla sostituzione del componente dichiarato decaduto o revocato."*

**RICHIAMATO** l'art. 4 dell'Avviso di procedura comparativa che ai commi 1 e 2 quantifica il compenso spettante ai componenti dell'Organismo indipendente per il controllo di gestione come segue: *"All'incaricato verrà corrisposto un compenso annuo, onnicomprensivo anche di eventuale IVA e CpA, pari al compenso spettante ai Componenti del Collegio dei revisori dei conti, al lordo delle ritenute di legge. Non è previsto il rimborso delle spese di viaggio. Il compenso lordo annuo è determinato in € 12.024,00 oltre IVA e contributi di legge, corrisposto in rate bimestrali posticipate di € 1.002,00 mensili oltre IVA e contributi di legge, così come previsto dall'art. 18 del Regolamento per il funzionamento dei controlli interni del Comune di Ercolano alla luce del D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012 e del D.Lgs. 150/2009 corrispondente al compenso spettante ai Componenti del Collegio dei revisori dei conti, al lordo delle ritenute di legge, come attualmente determinato dal Consiglio Comunale con atto di Consiglio Comunale n. 5 del 12.03.2014."*

**RITENUTO** di procedere alla nomina dell'Organismo Indipendente del Controllo di Gestione di questo Comune, previsto dall'art. 17 del regolamento per il funzionamento dei nuovi controlli interni alla luce del D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009, demandando al Dirigente del Settore affari generali e pianificazione l'onere di provvedere ad assumere i provvedimenti del caso in ordine all'impegno di spesa sul bilancio corrente esercizio finanziario;

**VISTI:**

- il decreto legislativo n. 267/2000 e successive integrazioni e modificazioni;
- il decreto legislativo n. 165/2001 e successive integrazioni e modificazioni;
- lo statuto dell'Ente;
- l'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente;
- il Regolamento comunale per il funzionamento dei nuovi controlli interni alla luce del D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009



CITTÀ DI ERCOLANO  
Provincia di Napoli  
SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE  
SEZIONE GESTIONE E SVILUPPO RISORSE –  
ORGANIZZAZIONE E METODO

Per le ragioni di cui alla parte motiva:

DECRETA

1. di **nominare**, come ad ogni effetto nomina, l'Organismo Indipendente del Controllo di Gestione della Città di Ercolano, composto come segue:
  - COMPONENTE: dott. Castaldo Diego, nato a Napoli il 06.02.1968 – professionista esperto esterno;
  - COMPONENTE: dott.ssa Di Tuoro Michelina, nata a Ercolano (NA) – professionista esperto esterno;
2. di **stabilire** che il presente incarico, ove accettato dagli interessati, decorre dalla data successiva alla sottoscrizione dei disciplinari di incarico approvati, con determinazione dirigenziale n. 01/29/35 del 10/03/2015, ed è valido per anni tre da detta data, in conformità a quanto stabilito nel regolamento comunale vigente in materia;
3. di **dare atto** che:
  - il compenso spettante ai membri dell'O.I.C.G. è quello previsto dall'art. 18 del citato regolamento ossia un compenso annuo, omnicomprensivo, pari al compenso spettante ai Componenti del Collegio dei revisori dei conti, al lordo delle ritenute di legge, attualmente pari ad € **12.024,00 oltre IVA e contributi di legge, corrisposto in rate bimestrali posticipate di € 1.002,00 mensili oltre IVA e contributi di legge**;
  - per le frazioni di anno la liquidazione dei compensi avverrà per i dodicesimi maturati;
  - per quanto qui non riportato si fa espresso rinvio al regolamento comunale vigente in materia;
4. di **trasmettere** il presente provvedimento di nomina ai soggetti incaricati, alla Giunta Municipale ed alla dirigenza dell'Ente;
5. di **trasmettere** altresì il presente decreto al Dirigente del Settore Affari generali e Pianificazione Servizi Istituzionali, incaricandolo di provvedere a dare attuazione a quanto qui stabilito, assumendo ogni e qualsiasi provvedimento ritenuto utile e necessario per l'esecuzione del presente decreto, ivi compresa la verifica delle dichiarazioni rese dagli incaricati in sede di partecipazione alle procedure e sottoscrizione del disciplinare di incarico approvati con le citate determinazioni;
6. di **pubblicare**:
  - il presente decreto all'Albo Pretorio Informatico comunale per 15 giorni consecutivi;
  - i nominativi e i curricula dei componenti dell'O.I.C.G. sul sito istituzionale dell'ente, ai sensi del D.Lgs. 150/2009 art. 11 c. 8 lett. e).

Dal Palazzo di Città,

25/05/2015

Il Sindaco  
Dott. Vincenzo Strazzullo